



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

RIPARTIZIONE LEGALE, ATTI NEGOZIALI ED ISTITUZIONALI  
AREA AFFARI NEGOZIALI  
UFFICIO APPALTI E CONTRATTI

PROCEDURA APERTA, A LOTTI SEPARATI, PER L'ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURA TECNICO - SCIENTIFICA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "RICERCA E COMPETITIVITA' (PON "R&C") 2007 - 2013 - PROGETTO "INFRASTRUTTURA MULTIDISCIPLINARE PER LO STUDIO E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' MARINA E TERRESTRE NELLA PROSPETTIVA DELLA <INNOVATION UNION> (BIOforIU) - CODICE PONa3\_00025 - CUP: F81D11000160007 -

LOTTO 1) Sistema di microscopia confocale su microscopio ottico rovesciato - Codice CIG: 5662240443

LOTTO 2) Sistema di macro microscopia confocale su microscopio dritto - Codice CIG: 5662264810

LOTTO 3) Fornitura e posa in opera di n. 2 camere di crescita per organismi vegetali - Codice CIG: 5662364A95

### CHIARIMENTI N.3

Alcune Ditte hanno posto alcuni quesiti a questa Amministrazione in relazione alla procedura aperta in oggetto.

Si risponde ai quesiti pubblicandolo sul sito web.

Con riferimento al lotto 3 della procedura di gara in oggetto si pongono i seguenti quesiti:

#### **Quesito n. 1**

##### **Art.12 - Capitolato speciale d'appalto: Posa in Opera, Installazione....**

L'amministrazione si riserva il diritto di provare autonomamente il sistema, onde verificarne la rispondenza alle proprie necessità, per un periodo di 30 giorni a decorrere dalla data di **installazione**; Non essendo stato effettuato il collaudo e quindi nemmeno il training del personale, come può condurre delle prove "sicure" in modo autonomo?

#### **Risposta**

*La Ditta ha la facoltà di prevedere un collaudo ed il training del personale immediatamente dopo l'installazione dell'apparecchiatura.*

*Se la Ditta, una volta installata correttamente l'apparecchiatura, non intende consentire a personale qualificato dell'Università di provare il sistema autonomamente (ovviamente sotto la responsabilità dell'Università stessa e per quanto riguarda possibili danni derivanti da manovre errate) prima del collaudo e del training del personale universitario è libero di indicarlo nell'offerta.*

#### **Quesito n.2**

La richiesta circa l'intensità di illuminazione a 1200 micromol/m2s e non a 1200 mmol/m2s era solo per chiarire l'uso del sottomultiplo m come "micro" e non come "milli": ossia noi intendiamo che l'intensità richiesta nel capitolato sia : 1200 mmol/m2s, è corretto?

**Risposta**

L'INTENSITA' RICHIESTA E' 1200 MICROMOLI PER METRO QUADRO PER SECONDO = 1200 micromol/m<sup>2</sup>s = 1200  $\mu$ mol/m<sup>2</sup>s

**Quesito n. 3**

Ci dite che l' unica porta di accesso al locale di installazione ha dimensione 1,2 x 2 m.  
Questo presuppone che dobbiamo portare le camere smontate e assemblarle all' interno del locale ?

**Risposta**

Esatto. La porta di accesso è quella finale del locale nel quale sono previste le apparecchiature, quindi lo spazio minimo per l'ingresso dei materiali.

E' previsto un montaggio all'interno di un locale per cui è necessario che le camere arrivino a Lecce smontate.

Lecce, 7 maggio 2014

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Alessandro Quarta

